

**NATALE 2022 E ANNO NUOVO 2023**



***Chissà se ce ne siamo accorti. Il segno nel presepe non è il segno della potenza che atterrisce, non ci sono troni: c'è il segno della semplicità, dell'infinito della semplicità; il segno della povertà, dell'infinito della povertà; il segno della tenerezza, dell'infinito della tenerezza. Niente spaventi. Il segno è quello della nascita di un bambino. A incantarti è la vita, sono gli occhi di quella madre e di quel padre, a parlarti non sono i palazzi, è quella mangiatoia, sono quelle fasce, cose da pastori, cose familiari a quei pastori. I pastori riferirono l'inimmaginabile: un Messia in fasce, nella mangiatoia, il Messia nella tenerezza. (don Angelo Casati)***

L'augurio è che non ci sia nessun mancato amore nel nostro Natale.

Amore per Dio. Amore per gli uomini. Amore per la vita, nonostante tutto.

Che non ci sia nessun mancato dono nel nostro Natale perché ciascuno, anche tramite noi, possa dire di sentirsi chiamato amato, di sentirsi amato sulla terra!

***Fraternamente***

***Don Mario Colabianchi, i ministri e gli operatori del TEIM***